



Centralcar S.p.A.
La tua concessionaria per l'Umbria
Tel. 075 5270162 - 0744 300322

Perugia

L'AMBIENTE IN BILICO

CARO LETTORE, DÌ LA TUA
BASTA UN PO' DI PIOGGIA
PER MANDARE IN TILT
IL TUO QUARTIERE?
SEGNALA I DISAGI SU:
www.lanazione.it/umbria

SIAMO PRONTI AL PEGGIO? GUAI SE IL DISASTRO SI VERIFICA NEL WEEK-END CON GLI UFFICI CHIUSI

Frane & alluvioni, pericoli dietro l'angolo

La realtà idrogeologica umbra monitorata costantemente. Ecco dove si rischia

LE TAPPE

I precedenti

I principali eventi franosi registrati in Umbria negli ultimi 16 anni, riportano queste date: dicembre 1996-gennaio 1997, poi nel dicembre 2004, novembre 2005 (con 739 frane-dissesti), dicembre 2008 (176 movimenti franosi), dicembre 2009-gennaio 2010 (301 frane), novembre 2012



Gli interventi

I centri abitati umbri che sono stati dichiarati da consolidare sono circa una quarantina, i più importanti — noti anche a livello nazionale per la gravità dei dissesti che presentano — sono quelli di Orvieto, Todi, Assisi, zona della Cascata delle Marmore, Montone, Perugia-Fontivegge

LE IMMAGINI dello sconquasso ambientale verificatosi in Sardegna hanno sconvolto tutti. Al punto che adesso è doveroso interrogarsi sul livello di adeguatezza istituzionale nell'affrontare eventuali emergenze. Regione, Province e Comuni sono pronti al peggio? E se sì, sulla base di quali piano e potendo contare su quali e quanti uomini e mezzi? Ecco le risposte.

— PERUGIA —

LE MAPPE parlano chiaro: l'Umbria è una regione a rischio idrogeologico. Le alluvioni che si susseguono da qualche anno a questa parte, mostrano spesso un territorio fragile. L'incuria da un lato e la conformazione dall'altro riaprono ferite ogni volta che il meteo si mostra inclemente. E come sempre da un lato c'è chi se la prende con il clima impazzito, dall'altro chi punta il dito contro i mancati investimenti e l'assenza di prevenzione.

IN UMBRIA c'è certamente una

LA MAPPA «ROSSA»

L'Umbria è una regione ad alto rischio idrogeologico E' perenne l'allerta-frane

rete di monitoraggio importante che evidenzia in maniera efficace quali sono le zone più a rischio legate ad allagamenti e frane. I movimenti franosi restano comunque un problema serio. Nonostante gli investimenti (più di mezzo miliardo di euro) e gli interventi (oltre 400) per mettere in sicurezza le aree a rischio, servirebbero ancora 180 milioni per completare il quadro. Ma il «Cuore Verde» è di sicuro un passo avanti rispetto alle altre realtà. Ha una mappatura dettagliata e completa delle zone più difficili e questo consente almeno di avere il quadro sotto controllo. Che non è tutto, ma

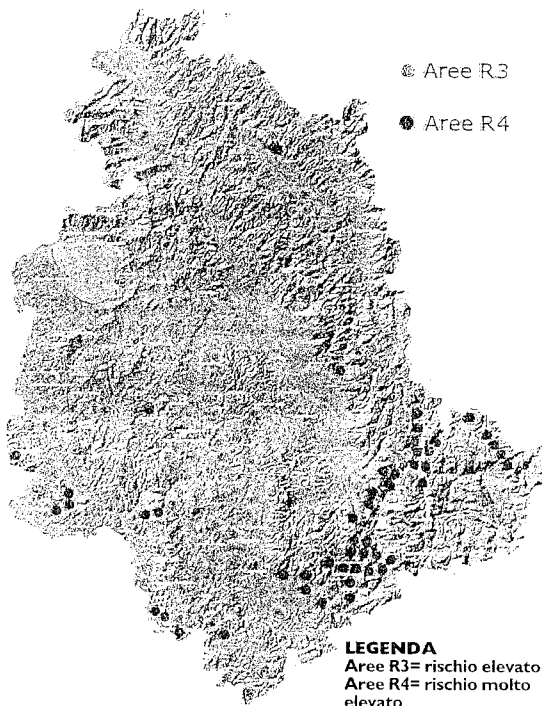
non è poco. Su 185 aree a rischio, 82 sono in sicurezza, le altre 103 (il 56%) hanno bisogno di interventi anche importanti.

I DATI disponibili fanno rilevare che l'8,7% del territorio collinare-montano è in frana, un valore in linea con la media nazionale (8,9%), con una superficie totale instabile pari a 651 chilometri quadrati ed un numero molto elevato di singoli eventi (34.545) per la maggior parte quiescenti (73%) e riferibili a frane a cinematica lenta (88%). In Umbria si contano ad oggi 266 ambiti urbanizzati maggiormente esposti a ricorrenza storica di frane, catalogati dal Servizio geologico e sismico.

MA OLTRE a numeri e statistiche, è importante evidenziare il carattere proprio della franosità



I SOCCORSI Impegni sempre più gravosi per la Protezione civile



Umbra, che si contraddistingue come diffusa, cioè distribuita su quasi tutto il territorio collinare-montano anche se prevalentemente con forme quiescenti persistenti poiché le frane tendono a ripetersi nelle stesse zone.

OLTRE alla mappatura delle aree più difficili c'è una rete di interventi, quella della Protezione civile, che si occupa delle emergenze, della comunicazione e del-

la prevenzione. E spesso — come accade ogni volta che si verifica un evento drammatico — nel mirino finisce proprio la Provic. In Umbria, in occasione dell'alluvione 2012, ci furono critiche in tal senso. E gli stessi responsabili, a mezze parole, ammisero che la comunicazione in quell'occasione non fu proprio efficace visto che il disastro si verificò nel week-end, quando gli enti sono chiusi. m.n.

PEUGEOT
UGOLINELLI
PERUGIA FOLIGNO

OFFERTE SPECIALI
A PROVARE LA

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO SU VEICOLI
NUOVA A SOLI E USATI € 70,00

CAMBIO FILTRO E OLIO + 10 CONTROLLI

ESTENSIONE DELLA GARANZIA 4 ANNI 60000 KM IN OMAGGIO GRATUITO

SERVIZIO PNEUMATICI CON DEPOSITO GRATUITO

OFFERTA VALIDA SU TUTTE LE SEZI UGOLINELLI FINO AL 30/11/2012

FINO AL 24 NOVEMBRE

Clementine conf. 2kg
€ 0,79

CONAD
Persone oltre le cose